



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 04/02/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2014, n. 2784

Lavori di allestimento presso l'Hotel delle Nazioni di Bari, presso lo stand della Fiera del Levante di Bari in occasione della manifestazione "Sicurezza mediterranea" e in occasione della manifestazione "Eurogiovani" svoltasi nei Giardini di Virgilio in Taranto. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Assente l'Assessore al Bilancio dr. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O Monitoraggio e Controllo Contabile e confermata dalla Dirigente del Servizio Provveditorato Economato, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Premesso che:

con nota prot.n.20/2045/E del 06/04/2007, l'allora Dirigente del Servizio Provveditorato Economato Sig.Giorgiani Antonio, affermava che la Ditta Romano exhibit residente a Modugno alla Via delle Margherite 24, su ordine verbale dell'Arch. Carlo Latrofa, aveva provveduto negli anni 2003/2004 ad effettuare lavori di allestimento e precisamente:

- presso i Giardini di Virgilio in Taranto in occasione della manifestazione "Eurogiovani" tenutasi dal 30.5.2003 al 01.06.2003:
- allestimento in Bari presso l'Hotel delle Nazioni;
- allestimento stand in occasione della manifestazione "Sicurezza Mediterranea", svoltasi a Bari presso La Fiera del Levante nei giorni dal 14.11.2003 al 16.11.2003.

Nella nota, si affermava altresì che tutti i suddetti lavori, sono stati dalla Ditta Romano exhibit realizzati a regola d'arte e consegnati nei termini previsti.

Pertanto la suddetta Ditta propose le fatture di seguito indicate:

Fatt: n. 150/03 del 30.05.03 € 3.000,00 IVA compresa

Fatt: 288/03 del 03.11.03 € 4.740,00 IVA compresa

Fatt: 09/04 del 08.01.04 € 3.000,00 IVA compresa

Nella stessa nota, il Servizio Provveditorato Economato, constatato che non erano mai stati emessi ordinativi di spesa, peraltro la spesa risultava priva di copertura finanziaria, propose alla ditta, per evitare contenziosi tra le parti, di liquidare le predette fatture con una riduzione sul netto del 30%.

Con raccomandata A/R in data 24.04.2007 la ditta Romano exhibit trasmetteva le note di credito a storno del 30% sul totale delle fatture e precisamente:

- nota credito n.10/07 del 24.04.2007 di € 900,00 su fattura n.150/03
- nota credito n.09/07 " " " 1.272,00 " " 288/03
- nota credito n.08/07 " " " 900,00 " " 09/04

Per un totale di € 3.072,00.

In data 18.06.2007 con raccomandata A/R la ditta Romano exhibit, sollecitava il saldo delle succitate fatture, in mancanza del quale avrebbe adito le vie legali con aggravio di interessi e spese legali.

In data 08.07.2009 l' Avv. Anna Maria Acciaro di Bari con raccomandata A/R, chiedeva in nome e per conto della Ditta Romano exhibit, all'allora Servizio Provveditorato Economato, di provvedere al pagamento delle citate fatture più interessi di mora maturati alla data della citata nota, per un totale di € 12.100,29 IVA compresa, pena il ricorso all'autorità giudiziaria per il recupero del credito.

In data 17.10.2011 con raccomandata A/R, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, la ditta Romano exhibit, invitava a provvedere con ogni doverosa sollecitudine al pagamento delle fatture insolute, in mancanza il suo avvocato avrebbe provveduto a tutelare la sue ragioni creditizie presso le competenti sedi.

In data 14.10.2014 con nota inviata a mezzo PEC la ditta Romano exhibit tornava a chiedere il saldo delle fatture insolute per una somma di € 10.140,00 precisando che, in caso di pagamento entro 60 gg. dalla data di ricezione della predetta nota, non avrebbe avuto più nulla a pretendere.

Il 20.10.2014 il Servizio Provveditorato Economato con nota prot.n.107/0020297 faceva notare alla ditta Romano exhibit, che avendo accettato lo sconto del 30% l'importo a saldo delle fatture risultava di € 7.688,00.

Con nota inviata a mezzo PEC, in data 23.10.2014 la Ditta Romano exhibit, confermava il saldo di € 7.688,00.

Pertanto, poichè la Regione Puglia conseguirebbe un risparmio di €4.493.29, tenuto conto della differenza tra il capitale fatturato, interessi e spese legali, e quanto accettato dalla ditta a saldo, nell'intento di evitare ulteriori aggravii di spesa, e contenziosi per l'Ente, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio e prelevare la somma complessiva pari a € 7.668,00 IVA compresa dal "Fondo per la sistemazione delle partite pregresse" al fine di liquidare la Ditta che, da controllo effettuato, risulta tutt'ora creditrice della somma in esame.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Giunta Regionale la presente proposta di atto deliberativo al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio di € 7.668,00 e dei conseguenziali provvedimenti.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

L'importo della cifra da liquidarsi pari ad € 7.668,00 sarà finanziata mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.11100090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del cap.3460 (siope 2133) del bilancio regionale 2014.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della l.r. n.7/2004, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la proposta dell'Assessore relatore;
vista la sottoscrizione apposta in calce alla presente proposta di provvedimento dalla Dirigente del Servizio Provveditorato Economato;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare le premesse esplicitate in narrativa che qui si intendono espressamente richiamate;
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari ad € 7.668,00, giusta art. 76, comma 2 della L.r. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione del bilancio descritta nella sezione Copertura Finanziaria che si intende qui integralmente trascritta;
- di incaricare la Dirigente del Servizio Provveditorato Economato all'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti.
- di trasmettere, a cura del servizio Provveditorato Economato, copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5 della legge 289/2002;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente